



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 - Sito: www.istatdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
L.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2022/2023

Costruzione ambiente e territorio

Classi 5° - Sezione A

Istruzione per adulti

Documento del Consiglio di Classe

(art.17, comma 1, del d.lgs. 62/2017-O.M. 65/2022)

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1	SCUOLA E CONTESTO.....	3
1.2	LE SCELTE STRATEGICHE	4
1.3	L'OFFERTA FORMATIVA.....	6
1.4	TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	7
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1	LA CLASSE	9
2.3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
2.2	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	17
2.4	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	20
2.5	PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	30
2.6	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	30
2.7	PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI.....	31
3.	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	39
3.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	39
3.2	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	42
3.2	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	43
ALLEGATO 1	46
ALLEGATO 2	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli (cod. mecc. RMIS05900G) è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado, a causa dalle azioni di dimensionamento della rete scolastica condotte dal Ministero negli ultimi anni. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono un Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti, cod. mecc. RMTD05901T) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale (cod. mecc. RMRH05901Q) situato in Via Federici snc, entrambi a Ladispoli. Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente la sede del C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (cod.mecc. RMCT72200N).

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato dalla coesistenza di più vocazioni: da quella rurale a quella turistica, da quella artigianale a quella industriale. Dal punto di vista demografico, nella città sono presenti numerose etnie; i flussi migratori, nell'ultimo ventennio, hanno subito costante evoluzione sia per provenienza che per comportamento.

Il fenomeno del pendolarismo è, comunque, ancora consistente. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere il Comune di Ladispoli in treno (la stazione è in posizione centrale a pochi minuti da entrambe le sedi dell'Istituto), in autobus (le fermate sono altrettanto centrali e vicine alle sedi dell'Istituto), o in automobile, tramite la Via Aurelia o l'autostrada Roma-Civitavecchia. I collegamenti con la vicina Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Disagi consistenti incontrano gli studenti provenienti dall'entroterra: Bracciano, Manziana, Oriolo, Anguillara, comuni scarsamente collegati con le sedi dell'Istituto.

L'Istituto è inserito in un'area il cui contesto economico è a vocazione prevalentemente agricola, ma anche turistica e commerciale; al suo interno sono presenti aziende di piccole dimensioni che operano prevalentemente nel settore terziario, area tecnologica e dei servizi. La realtà produttiva, viste le attuali condizioni politico-economiche, risulta oggi piuttosto debole. Alto è il tasso di disoccupazione, elemento che condiziona il tessuto sociale. Scarsa è la mobilità, orizzontale e verticale. Per i complessi motivi sopra descritti, la disomogeneità economica e sociale determina una certa difficoltà a diffondere stimoli culturali e a coinvolgere i giovani utenti nelle nuove proposte formative.

Tale quadro di riferimento fa sì che le condizioni dei nostri utenti si presentino differenziate dal punto di vista socioeconomico e culturale, ed è quindi fondamentale agire con politiche scolastiche volte all'inclusione ed alla promozione sociale, attraverso la diversificazione dell'offerta formativa.

Il territorio presenta una vocazione turistica. La cittadina di Ladispoli bagnata dall'alto Tirreno è ricca di strutture turistiche, stabilimenti balneari, punti di ristorazione, impianti ricettivi, complessi alberghieri e ristoranti. Il contesto socio-economico di riferimento dell'istituzione scolastica si allarga fino alla periferia nord di Roma ed include molti paesi situati nell'hinterland. Particolarmente sviluppata l'attività agricola e il settore terziario. Punto focale è rappresentato dal pendolarismo con la città metropolitana di Roma che consente un forte scambio ed una totale interazione con il mondo economico e produttivo che gravita intorno alla capitale. In continua evoluzione è l'aspetto pluriculturale del territorio per la presenza di una vasta comunità rumena, bene inserita ed integrata nel contesto socio-economico e per l'espansione di cittadini di nazionalità diverse e di paesi terzi. La notevole distribuzione nel territorio di punti di valenza turistica rappresenta un'opportunità per promuovere l'inclusione, per intraprendere la lotta alla dispersione scolastica, per favorire l'orientamento, per implementare la programmazione dell'offerta formativa. L'Istituto si confronta e collabora con numerosi soggetti esterni, riuscendo a cogliere stimoli che si concretizzano nella realizzazione di iniziative e progetti integrativi del curriculum, coerenti con l'indirizzo frequentato dagli studenti. Il territorio rappresenta una zona satellite della grande città metropolitana. Poche le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la

partecipazione e l'interazione sociale. Non si è sviluppata la cultura di rete con le scuole del territorio ed è molto scarsa l'attività di scambio e di comunicazione con gli altri istituti scolastici. La struttura degli edifici è di notevole qualità. L'istituto per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è di recentissima costruzione. Particolarmente innovativo lo stile della struttura esterna e l'architettura degli interni. La scuola è dotata di laboratori di cucina, pasticceria e di sala/bar all'avanguardia. Il sistema antiincendio ed il meccanismo anti-intrusione sono particolarmente efficienti. L'Istituto è improntato sul risparmio energetico e sulla sostenibilità delle risorse in quanto è alimentato in gran parte con energie alternative prodotte da pannelli fotovoltaici. Sono state adottate misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche in ambedue gli edifici. Le due sedi sono facilmente raggiungibili.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

- **PIANO DI MIGLIORAMENTO:**

1. RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI SCOLASTICI NEL PRIMO BIENNIO DEGLI INDIRIZZI ENOGASTRONOMIA E CAT-AFM: L'attività concerne la realizzazione di uno sportello di consulenza didattica che costituisce un servizio di supporto in orario pomeridiano rivolto ad alunni con specifiche carenze disciplinari.

- **ESITI DEGLI STUDENTI:** risultati a distanza, considerare la quota di ex studenti occupati dopo 1- 2-3 o 5 anni dal diploma, verificare la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario intrapreso o il settore lavorativo impiegato.

Per il miglioramento dei risultati a distanza si potenzieranno le attività di alternanza scuola/lavoro per favorire l'inserimento in un mondo del lavoro dinamico e competitivo.

- **AREE D'INNOVAZIONE:**

1. **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** Il modello organizzativo adottato riguarda l'articolazione dell'orario scolastico con unità oraria di lezione di 50 minuti e copertura degli spazi orari residui con attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero e consolidamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari fondamentali di base. Vengono anche svolte copresenze su presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, articolati per classi parallele. La modalità oraria adottata per la durata delle lezioni è risultata efficace per l'organizzazione della scuola.
2. **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:** Per quanto riguarda le pratiche didattiche innovative, il punto focale è rappresentato dall'utilizzo di una metodologia di learning by doing e dell'imparare ad imparare. Viene promossa una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa. Attraverso il role-play, "gioco di ruolo", gli studenti sono messi al centro del loro percorso educativo. Vengono implementati il cooperative learning e il lavoro di gruppo. Punto di eccellenza è l'utilizzo di tecniche funzionali ad una didattica efficace, flessibile e, soprattutto, non frontale: lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodo induttivo, problem solving, uso del web, flipped classroom.
3. **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** La scuola promuove iniziative a favore della legalità: convegni, conferenze, dibattiti, incontri, corsi di formazione e informazione, workshop, esperienze laboratoriali sulla legalità che vedono la partecipazione di molti studenti della scuola per favorire una riflessione attenta sulla prevenzione e contrasto al bullismo e sul rispetto delle regole di convivenza democratica, non come materia ma come attività trasversale. Si aderisce a reti, protocolli d'intesa, accordi di programma, partnership, collaborazioni, convenzioni con associazioni, enti pubblici e privati, amministrazioni, aziende, società, strutture, organizzazioni no profit, professionisti ed esperti esterni.

1.3 L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – ISTRUZIONE PER ADULTI

Il corso è strutturato in modo da rendere possibile a tutti, adulti, giovani dai 18 anni in su, italiani e stranieri, di riprendere gli studi interrotti, mediante un'opportunità di formazione specificamente studiata per la propria riqualificazione. Le caratteristiche fondamentali del percorso sono: riconoscimento delle esperienze formative e lavorative pregresse, orario ridotto rispetto ai corsi diurni, personalizzazione del percorso, svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano/serale dalle ore 16:50 alle ore 21:25. Il corso ha la durata da 2 a 3 anni a seconda dei piani di studio individualizzati. Sono valutate le esperienze di lavoro e tutti i percorsi scolastici precedenti. Il corso fornisce un'occasione per riprendere percorsi di studio abbandonati o per intraprenderne di nuovi. È frequentato da persone che già prestano la loro opera nell'ambito dell'edilizia e desiderano assumere una posizione lavorativa e sociale più conforme alle loro capacità. Questo corso rappresenta una grande opportunità per le persone che in passato non sono riuscite ad acquisire una preparazione culturale e professionale. I docenti pertanto, consci di questa realtà, formulano strategie e metodologie didattiche personalizzate che facilitino l'apprendimento, stimolino l'interesse e coinvolgano attivamente gli studenti nello svolgimento delle lezioni. Gli alunni del corso serale hanno maturato un proprio bagaglio personale di esperienze e di modi di essere, quindi nelle lezioni si cercherà di risolvere il problema della continuità tra preparazione scolastica e qualificazione personale.

Questa iniziativa consente agli studenti il riconoscimento delle competenze per il rientro nell'istruzione superiore e di agevolare il raggiungimento del diploma di istituto superiore per gli studenti lavoratori o per coloro che abbiano difficoltà a frequentare la scuola in orario antimeridiano. Questo corso ha, inoltre, l'obiettivo di abbassare l'elevato grado di dispersione scolastica esistente nel nostro paese, consentendo il funzionamento di percorsi per l'acquisizione di diplomi di istruzione superiore attraverso il riconoscimento di crediti informali e non formali.

L'Istituto Di Vittorio dal mese di settembre 2018, con l'apertura del corso, è entrato nella rete dei C.P.I.A. e degli Istituti di secondo periodo - secondo livello del Lazio. Il corso è gratuito, si svolge per classi di livello, tali livelli vengono erogati per unità di apprendimento attraverso il sistema di riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo individuale per far sì che lo studente diventi soggetto attivo del proprio processo di apprendimento.

Il consiglio di classe struttura i patti formativi degli studenti e la certificazione dei crediti.

1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; Capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza – compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; Creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; Comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro.
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli.

Saper problematizzare e contestualizzare.	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso.
---	---

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO-ISTRUZIONE PER ADULTI

Discipline/Monte orario settimanale	II PERIODO	III PERIODO
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Progettazione, Costruzioni e Impianti	4 (4)	4 (3)
Gestione del Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro	2	2
Estimo	3 (1)	3 (1)
Topografia	3 (1)	3 (2)
Totale ore settimanali	22	22

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in presenza del docente tecnico-pratico (I.T.P).

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 LA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, risultato delle riduzioni operate nel corso di questi due anni e dell'integrazione di 7 nuovi iscritti nell'anno scolastico 2022/23. Le verifiche di ingresso, l'intervista somministrata ad ogni singolo studente, la stesura del Patto Formativo (P.F.I.) nel quale si procede al riconoscimento dei crediti, formali, informali e non formali, riconosciuti ad ogni studente adulto come previsto dalla normativa vigente sull'istruzione per gli adulti (D.P.R. 263/2012), hanno evidenziato un livello di conoscenze diversificato.

A causa della diversa storia scolastica di un ristretto gruppo, per alcuni studenti, in un primo periodo, è stata rilevata una profonda lontananza dai contenuti didattici delle varie discipline, ma le esperienze di vita ed i diversi percorsi lavorativi, nonché un approccio continuo con lo studio, hanno permesso il recupero di quelle competenze pregresse e quelle abilità di procedure di studio da tempo abbandonate, rendendo possibile il raggiungimento di risultati adeguati; riguardo agli altri studenti, le conoscenze e le competenze ne sono uscite rafforzate e consolidate, consentendo il raggiungimento di buoni risultati.

La partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo è risultata positiva, soddisfacente e costruttiva per un gruppo di studenti, per un ristretto numero di studenti, invece, la partecipazione è stata saltuaria; tuttavia, la classe ha maturato, nel complesso, un sistema di contenuti e di valori coerenti con le finalità educative dell'indirizzo tecnico e ha mostrato una crescita sotto il profilo umano e culturale. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima di serenità e collaborazione sia col corpo docente che tra gli allievi.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, finalizzato a migliorare i livelli di partenza e a costruire un metodo di lavoro autonomo e responsabile, la classe ha dimostrato di aver conseguito, nel complesso, tale obiettivo, ognuno secondo il suo maggior o minor grado di interesse e motivazione, ma tutti gradualmente hanno potenziato e valorizzato le loro attitudini e inclinazioni, sia pure nella differenza di aspettative e risultati.

Rispetto agli obiettivi disciplinari è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze diversificati. Un gruppo, grazie ad un impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli buoni. Un secondo gruppo, idoneamente guidato e supportato, è riuscito a conseguire risultati mediamente sufficienti.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto in considerazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 1079, pertanto l'elenco completo degli alunni della classe è riportato in allegato 2 al presente documento.

ELENCO DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

	Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Luca Montesi	Tempo determinato	1	Lingua e letteratura italiana / Storia
2	Gloria Isabel Mazza	Tempo determinato	1	Lingua inglese
3	Cristiana Bartolozzi	Tempo determinato	1	Matematica
4	Mario Guercia	Tempo determinato	1	Topografia/Progettazione, Costruzioni e Impianti/ Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro
5	Elisabetta Franzesini	Tempo indeterminato	1	Estimo
6	Rosario Vittorio Pirito	Tempo indeterminato	1	I.T.P.

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, se necessario.
Sostegno in itinere	Tutte le discipline, nel corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			x
Confronto studente/docente			x
Approccio problematico e dialogico			x
Cooperative learning		x	
Riflessione individuale		x	
Attività laboratoriale			x
Lezione con l' utilizzo di TIC		x	
Metodologia del compito reale			x
Flipped classroom	x		

STRUMENTI DIDATTICI

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libri di testo		x	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			x
Riviste specializzate e testi vari		x	
Materiale predisposto dal docente			x
LIM			x
Laboratorio			x

TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Attiva partecipazione alle lezioni	Verifiche orali
Interventi dal posto	Verifiche scritte
Esercizi applicativi	Verifiche grafiche
	Verifica delle competenze su compito reale

2.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI – COMPORAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro- Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

OBIETTIVI CONSEGUITI PER SINGOLA DISCIPLINA (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. Comprendere il messaggio	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

	<p>contenuto in un testo orale.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presente nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p>	<p>verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>
STORIA	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>
INGLESE	<p>La classe, nonostante, le difficoltà iniziali, ha dimostrato interesse per la materia. Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni di un testo e di riferirne le linee essenziali in modo adeguato.</p>	<p>Parte della classe è in grado di affrontare in lingua un colloquio su vari argomenti trattati durante il percorso formativo, in particolar modo, mettendo a confronto diverse epoche storiche dell'architettura e dei grandi architetti fino ad arrivare all'epoca moderna e contemporanea.</p>

ESTIMO	<p>Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo; Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni; Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare; Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento; Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati e pubblici; Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie; Applicare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati; Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei fabbricati.</p>	<p>Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi; Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p>
MATEMATICA	<p>La classe presenta una formazione iniziale pregressa eterogenea. Gli studenti, provenienti da percorsi scolastici diversificati e con esperienze didattiche per alcuni remote, sono riusciti durante questo percorso a recuperare le competenze di base del linguaggio matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di analisi di un grafico, di equazione e disequazione. - sono in grado di risolvere limiti di funzioni razionali e razionali fratte, 	<p>Gli studenti sono in grado di utilizzare gli elementi del calcolo e le notizie acquisite nell'analisi di situazioni problematiche semplici e nella ricerca di una strategia di risoluzione. Le abilità tra gli studenti sono diversificate: alcuni riescono ad individuare le strategie di soluzioni di semplici problemi, altri riescono a riportare oralmente le definizioni e le strategie risolutive.</p>



	<p>comprenderne il significato e di interpretare i risultati ottenuti.</p> <p>- sono in grado di calcolare le derivate fondamentali ed interpretare il significato dei risultati ottenuti.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia, sviluppando abilità soddisfacenti; un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.</p>	
<p>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</p>	<p>La classe presenta una formazione iniziale pregressa eterogenea. Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia, sviluppando abilità soddisfacenti; un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.</p>	<p>Una parte della classe presenta un'adeguata preparazione, è in grado di sostenere un colloquio su argomenti generali e particolari, mostra un'adeguata capacità di collegamento individuandone la peculiarità e l'importanza.</p>
<p>TOPOGRAFIA</p>	<p>Durante il corso dell'anno scolastico una componente della classe ha sviluppato un adeguato interesse verso la materia, sviluppando una discreta capacità di problem solving, autonomia nel calcolo matematico e analisi dei problemi. Ha sviluppato un discreto linguaggio tecnico e capacità progettuali. Un gruppo di studenti, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia tecnica; - analizzare i problemi; - leggere e sviluppare un progetto nella sua prima stesura.

	la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.	
GESTIONE E SICUREZZA SUL CANTIERE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le situazioni di rischio all'interno dei cantieri edili; -Riconoscere le principali figure professionali della sicurezza. 	<p>Gli alunni sono in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia - di cogliere l'importanza della sicurezza sul lavoro in un'ottica ampia; - individuare i problemi, analizzarli e progettare soluzioni.



2.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe:


MODULO 1: L'UOMO E LA NATURA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 



MODULO 2: LA CITTÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 



MODULO 3: LA PROGETTUALITÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	



MODULO 4: IL MOVIMENTO MODERNO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 

MODULO 5: LA GUERRA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 

MODULO 6: L'ETA' DEL PROGRESSO (DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA BELLA EPOQUE)

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020). L'organizzazione delle attività di questo nuovo insegnamento è affidata al docente Coordinatore dell'educazione civica.

Nella programmazione iniziale del Consiglio di classe, sono stati svolti i seguenti moduli nel corso del quinto anno:

ISIS "G. DI VITTORIO" A.S. 2022/23	
III Periodo V anno CAT	
COORDINATORE: Prof. Luca Montesi	
TITOLO UDA:	
NUCLEI TEMATICI <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • SVILUPPO SOSTENIBILE • CITTADINANZA DIGITALE 	
	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE <p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Imparare ad imparare</i> -<i>Comunicare</i> -<i>Progettare</i> -<i>Collaborare e partecipare</i> -<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> -<i>Problem solving</i>

-Individuare collegamenti e relazioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).
- Applicare nei diversi contesti i principi basilari della democrazia nella costruzione (e “manutenzione”) di regole condivise.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ABILITA'

- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.
- Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile.
- Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.
- Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.
- Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
- Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

CONOSCENZE

Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato.

Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

La Costituzione: principi fondamentali.

Distinzione tra centralità e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.

I concetti di diritto e di dovere universali.

La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le agenzie dell'ONU e loro competenze.

- SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sulla economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
- Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- Attuare scelte sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.
- . Conoscere il principio di sostenibilità ambientale a tutela delle generazioni future.
- . Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030
- . Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia
- . conoscere le disposizioni vigenti in materia di protezione civile
- . Conoscere gli strumenti a tutela dell'ambiente
- . Conoscere le caratteristiche dell'agricoltura sostenibile

ABILITA'

- Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche e l'ambiente.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela della salute
- Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente
- Saper riconoscere la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici
- Competenze centrali e locali del legislatore in materia di ambiente

- Principali obiettivi dell'Agenda 2030

- CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
 - Riconoscere e sfruttare le funzioni dei motori di ricerca.
 - Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- . Essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali

ABILITÀ

- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

- Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.

- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

- Utilizza modalità di comportamento consone ai regolamenti d'istituto.

CONOSCENZE

I rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Netiquette e regolamenti.

MATERIE COINVOLTE/h:	N. 1) STORIA 4h “Costituzione”	CONOSCENZE: La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
		ABILITA': - Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. - Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile. - Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà. - Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna. - Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.
		COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
	N. 2) Storia 2h “Istituzioni dello stato italiano”	CONOSCENZE: Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato. Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
		ABILITA': Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene

		<p>(classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).</p> <p>Applicare nei diversi contesti i principi basilari della democrazia nella costruzione (e "manutenzione") di regole condivise.</p>
	<p>N. 3) Storia 3h "l'Unione europea e organismi internazionali"</p>	<p>COMPETENZE: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana</p> <p>CONOSCENZE: Conoscere la storia e la geografia dell'Unione Europea e saper distinguere, in essa, i diversi organi che la compongono. Approfondire l'ONU, la NATO e, in relazione all'articolo 11 della Costituzione, saper ricercare l'impegno dell'Italia nel favorire organismi internazionali volti alla pace e al dialogo (ripudiando la guerra).</p> <p>ABILITA': Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile. - Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà. - Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna. - Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea. - Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

		COMPETENZE: Riconoscere i fondamenti democratici di dialogo internazionale su cui si poggia la Repubblica italiana
	N. 4) Gestione e sicurezza del cantiere 2h “Sicurezza sul luogo di lavoro”	CONOSCENZE: Conoscere la normativa di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro
		ABILITA': Riconoscersi come persona e cittadino alla luce delle leggi nazionali e della normativa europea. Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela della salute
		COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e l'importanza del diritto-dovere di essere formato/a sulla sicurezza.
	N. 5) Italiano 2h “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”	CONOSCENZE: La mafia come uno dei principali fenomeni criminali della Repubblica italiana; la lotta alla mafia da parte dello stato italiano attraverso personaggi esemplari: Peppino Impastato, Falcone e Borsellino
		ABILITA': saper evidenziare in modo deciso i confini tra legalità e illegalità nel contesto nazionale e internazionale. Approfondire momenti salienti della storia italiana del secondo Novecento.
		COMPETENZE: Sensibilizzazione al contrasto alle mafie; esercitare con maggior consapevolezza i diritti e i doveri di cittadino; collaborazione per il bene collettivo.
	N. 6) Topografia 2h “Educazione stradale: segnaletica orizzontale e verticale”	CONOSCENZE: Conoscere la segnaletica orizzontale e verticale che regola la circolazione stradale.
		ABILITA': Riconoscersi come persona e cittadino alla luce delle leggi nazionali.

		<p>COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.</p>
	<p>N. 7) PCI 4h “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030- Conoscere le strategie che possono essere messe in campo per costruire edifici a basso impatto ambientale. Conoscere i principi della bioarchitettura.</p>
		<p>ABILITA': Saper individuare, nell'ambito della progettazione di un edificio, le strategie per ridurre l'impatto ambientale</p>
		<p>COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</p>
	<p>N. 8) Inglese 2h “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle città e comunità sostenibili</p>
		<p>ABILITA': Saper individuare gli elementi fondamentali sulla tutela dell'ambiente.</p>
		<p>COMPETENZE: Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ecosistema. Infine, promuovere un atteggiamento critico nell'impiego ed utilizzo di materiali riciclabili.</p>
	<p>N. 9) PCI 2h “Tutela del patrimonio ambientale”</p>	<p>CONOSCENZE: Principali obiettivi dell'Agenda 2030. Conoscere il concetto di tutela del paesaggio e dell'ambiente</p>

		<p>ABILITA': Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente</p> <p>COMPETENZE: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>
	<p>N. 10) PCI 3h “Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere il concetto di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>ABILITA': Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>COMPETENZE: Promuove il rispetto verso il patrimonio culturale e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>
	<p>n.11) Gestione e sicurezza del cantiere 1h “Norme di protezione civile: il cantiere stradale”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere le disposizioni vigenti in materia della sicurezza nell'ambito del cantiere stradale.</p> <p>ABILITA': Riconoscersi come persona e cittadino alla luce delle leggi nazionali.</p>
		<p>COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.</p>
	<p>n.12) Gestione e sicurezza del cantiere 2h “Educazione alla salute e al benessere: formazione e informazione”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere la normativa di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro</p> <p>ABILITA': Riconoscersi come persona e cittadino alla luce delle leggi nazionali e della normativa europea. Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela della salute</p> <p>COMPETENZE: L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e l'importanza del diritto-dovere di essere formato/a sulla sicurezza.</p>

	<p>n.13) Matematica 2h “Affidabilità delle fonti”</p>	<p>CONOSCENZE: comprendimento del concetto di dato e capacità di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>ABILITA': consapevolezza dei rischi della rete, come riuscire a individuarli e dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>COMPETENZE: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>
	<p>n.14) PCI 2h “Forme di comunicazione digitali”</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere i programmi e le tecnologie utili alla progettazione Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>ABILITA': Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</p> <p>Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.</p> <p>Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.</p> <p>COMPETENZE: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi</p>

		della rete e come riuscire a individuarli.
TOTALE h	33h	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)	
	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)	
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.	
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.	
MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA	
	PROVA ORALE	
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.	

2.5 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/ 2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per adulti i percorsi di PCTO, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti rimessa all'autonomia dell'istituzione scolastica. Gli studenti della classe, avendo un carico lavorativo evidente, non hanno svolto attività di PCTO.

2.6 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame è avvenuta tramite le prove di simulazione della prima e seconda prova e tramite la simulazione del colloquio orale. Le date delle simulazioni della prima prova scritta come della seconda e del colloquio sono state concordate e svolte nei seguenti giorni: 19 aprile 2023 ore 15:00 simulazione della prima prova della durata di 6 ore, 4 maggio 2023 ore 13:00 simulazione della seconda prova della durata di 8 ore e 25 maggio 2023 simulazione del colloquio orale secondo orario scolastico, come verbalizzato nel mese di febbraio 2023.

2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

5CAT serale

Prof. Mario Guercia

Libro di testo: Amerio, Alasa, Pugno - Corso di progettazione costruzioni impianti 3, casa editrice SEI.

Modulo 1: Laboratorio di progettazione

- Il metodo del progetto
- Caratteristiche normative, funzionali e distributive di alcuni edifici per la cultura, l'istruzione, la collettività
- Elementi e particolari costruttivi
- La bioarchitettura
- Normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- Progetto di residenze plurifamiliari contigue (case a schiera)
- Progetto di una scuola per l'infanzia
- Progetto di un museo didattico

Modulo 2: Storia dell'architettura

- La rivoluzione industriale: il pensiero utopista di Fourier
- Storicismo ed Eclettismo
- I padiglioni per le esposizioni universali
- L'Art Nouveau
- La Secessione viennese
- Adolf Loos
- Wright e l'Architettura organica
- Il Futurismo
- Il Razionalismo: W. Gropius, L. Mies Van der Rohe e Le Corbusier

Modulo 3: Elementi di urbanistica

- Origini dell'urbanistica moderna
- Supporti giuridici della pianificazione urbanistica
- Nuovi concetti di pianificazione
- Strumenti della pianificazione
- Categorie di intervento edilizio
- Disciplina dell'attività edilizia (T.U. sull'edilizia)
- Zone territoriali omogenee (ZTO)
- Piani generali e piani particolareggiati
- Interventi edilizi (manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione edilizia ed urbanistica)

Modulo delle competenze digitali

Software per la modellazione e la progettazione architettonica (CAD)

TOPOGRAFIA

5CAT serale

Prof. Mario Guercia

Libro di testo: Cannarozzo – Misure rilievo progetto – Casa editrice Zanichelli

Modulo 1: Risoluzioni di triangoli tramite la stesura del libretto di campagna, calcolo delle coordinate e di aree

- Il libretto di campagna
- Risoluzione di poligoni tramite il libretto di campagna
- Calcolo delle coordinate
- Calcolo dell'area di una particella di terreno

Modulo 2: Agrimensura

- Calcolo delle aree tramite metodi numerici: Gauss, trigonometrici, camminamento
- Divisione delle aree triangolari con valore monetario costante: dividenti uscenti da un vertice; dividenti uscenti da un punto sul confine; dividenti parallele a un lato, dividenti perpendicolari a un lato.
- Spostamento e rettifica dei confini: spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato; spostamento di confine rettilineo parallelo a una direzione assegnata, rettifica di un confine bilatero con confine rettilineo uscente da un punto assegnato.

Modulo 3: Calcolo dei volumi dei solidi prismatici: gli spianamenti

- Calcolo dei volumi dei solidi prismatici
- Gli spianamenti orizzontali: di sterro, riporto e compenso

Modulo 4: La progettazione stradale

- Classificazione delle strade
- Progettazione planimetrica (tracciolino a uniforme pendenza, poligonale d'asse, curva circolare monocentrica)
- Progettazione altimetrica (profilo longitudinale, livellette di compenso, sezioni trasversali)

PROGETTO DI UN BREVE TRONCO STRADALE: Tracciolino a pendenza costante, poligonale d'asse, planimetria di tracciato, profilo longitudinale, quaderno delle sezioni.

ESTIMO

VCAT Serale

Prof.ssa Franesini Elisabetta

Modulo 1 Estimo generale

• I principi dell'estimo

Definizione di estimo ed evoluzione storica della disciplina estimativa

Il giudizio di stima e gli aspetti economici di stima

Metodo e procedimento di stima, il principio dell'ordinarietà, le correzioni del valore ordinario

Procedimenti sintetici e analitici per la determinazione del valore di mercato

Procedimenti sintetici e analitici per la determinazione del valore di costo

Modulo 2 Estimo immobiliare

• Stima dei fabbricati

Caratteristiche estrinseche ed intrinseche

Valore di mercato: procedimento sintetico e analitico

Valore di costruzione, di ricostruzione e di recupero: casi di stima, costo totale di costruzione, procedimento sintetico e analitico

Valore di trasformazione e valore di demolizione

Il valore complementare

Stima dei fabbricati rurali

• Stima delle aree edificabili

Generalità, caratteristiche intrinseche ed estrinseche

Il valore di mercato con procedimento sintetico

Il valore di trasformazione

Stima di piccole aree edificabili

• Condominio

Definizione, tipi di condominio, stime condominiali

Millesimi di proprietà generale: criteri e procedimenti di calcolo

Millesimi d'uso: ascensore, riscaldamento, acqua potabile, manutenzione straordinaria di solai, balconi e terrazzi

La revisione delle tabelle millesimali

Il governo del condominio: il regolamento, l'amministratore, l'assemblea

Sopraelevazione: indennità e valore del diritto di sopraelevazione

Modulo 3 Estimo legale

• Stima dei danni ai fabbricati

Il danno, il contratto di assicurazione, il contratto per i rischi dei fabbricati

Stima dei danni da incendio: fabbricato distrutto totalmente e fabbricato distrutto parzialmente

Criteri di risarcimento: assicurazioni a pieno rischio, assicurazioni a primo rischio, procedura

• Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Normativa delle espropriazioni per causa di pubblica utilità: Costituzione, codice civile, Testo unico

L'iter espropriativo: i soggetti dell'espropriazione e le fasi dell'espropriazione

L'indennità per esproprio parziale, l'indennità di esproprio e il prezzo di cessione volontaria: aree edificabili, aree edificate, aree non edificate

La retrocessione dei beni espropriati e l'occupazione temporanea

• Servitù prediali

Generalità, normativa essenziale

Stima dell'indennità: criteri generali

Servitù di passaggio, servitù di acquedotto e scarico coattivo, servitù per infrastrutture lineari energetiche

• Successioni ereditarie

Generalità, normativa essenziale

Successione legittima, testamentaria e necessaria

Tipi di testamento

Comunione ereditaria e divisione, le fasi della successione, la riunione fittizia, la collazione

La divisione: quote di diritto, quote di fatto, criteri di divisione

La dichiarazione di successione

Libri di testo:

Corso di economia ed estimo, vol. 2 + Prontuario HOEPLI – S. Amicabile

Eserciziario di Estimo, HOEPLI – S. Amicabile

ITALIANO

5CAT serale

Prof. Luca Montesi

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

MODULO 1: Storia della letteratura

- **Il decadentismo in Francia:** contesto storico e culturale. Risvolti poetici. Charles Baudelaire e i Fiori del male.
- **La Scapigliatura:** contesto storico e culturale. Breve presentazione dei maggiori autori scapigliati.
- **Naturalismo e Verismo:** analogie e differenze tra le due correnti letterarie.
- **Verga:** la vita, cenni alle opere maggiori e agli sviluppi narrativi.
- **D'Annunzio:** la vita, gli esordi letterari, la fase decadente, la fase superomista.
- **Pascoli:** la vita, la poetica e particolare focus sul linguaggio di Myrica e Canti di Castelvecchio
- **Futurismo:** il concetto di avanguardia, i manifesti generale e della letteratura, focus su Marinetti
- **Svevo:** i rapporti con la cultura mitteleuropea, cenni a Freud e focus sulla Coscienza di Zeno
- **Pirandello:** La vita, le opere maggiori, focus sulla narrativa e Il Fu Mattia Pascal
- **Ungaretti:** La vita, la poetica e particolare focus sulle prime raccolte (L'Allegria, 1931)
- **Montale:** La vita, la poetica, il rapporto con la cultura europea, focus su *Ossi di Seppia*
- **Calvino:** La vita, il lavoro editoriale, le fasi dell'opera narrativa, brevi cenni alle opere narrative maggiori

Appendice dei testi letti in classe

- Verga: *Nedda; Rosso Malpelo*
- D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*
- Pascoli: *X Agosto*
- Futurismo: *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Marinetti: *Zang tumb tuuum* [estratto]
- Svevo: *La coscienza di Zeno* [estratto, *Il fumo*]
- Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* [estratti]
- Ungaretti: *I Fiumi*
- Montale: *Non chiederci la parola*
- Calvino: *La nuvola di smog* [estratto]

MODULO 2: Scrittura

- Esercizi di scrittura creativa
- Esercizi di analisi del testo
- Analisi del testo in prosa sul modello della Tipologia A dell'Esame di stato
- Esercizi di argomentazione
- Approfondimento del testo argomentativo, particolarmente tarato sulle tipologie B e C dell'Esame di Stato

STORIA

5CAT serale

Prof. Luca Montesi

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

- **Unità d'Italia:** il 1848; le situazioni di Venezia e Milano; La Prima Guerra d'Indipendenza; l'ascesa di Cavour; la Guerra di Crimea e i patti di Plombières; la Seconda guerra d'Indipendenza; i Mille e l'Unità d'Italia (17 marzo 1861)
- **Dai Mille alla Breccia di Porta Pia:** i problemi del neo regno d'Italia; il brigantaggio; la "questione romana"; la Terza guerra d'Indipendenza; la guerra franco-prussiana e nascita del Secondo Reich; Roma capitale d'Italia
- **Gli U.S.A. nell'800:** l'acquisto della Louisiana e la conquista del West; il problema della schiavitù; la Guerra di Secessione; le "guerre indiane"; la definitiva ascesa degli U.S.A in campo internazionale
- **La Seconda rivoluzione industriale:** la "lunga depressione" e la svolta del capitalismo; le nuovi fonti di energia; le nuove invenzioni; le applicazioni nel campo della chimica e il miglioramento dell'igiene
- **I movimenti operai:** la pubblicazione del Manifesto di Marx ed Engels; la Prima Internazionale; il movimento operaio inglese e le Trade Unions; la Seconda Internazionale.
- **L'imperialismo:** Scopi e sviluppi dell'imperialismo; la Conferenza di Berlino; la spartizione dell'Africa; la Cina (guerre dell'oppio) e il Giappone (grande modernizzazione); dominazione inglese in India; il dominio economico degli U.S.A. (particolarmente in centro america)
- **L'Italia umbertina:** Il governo Depretis; il Governo Crispi; il fenomeno dell'emigrazione italiana
- **L'Italia giolittiana:** trasformazioni sociali e culturali del nuovo secolo; l'assassinio di Umberto I; la politica sociale di Giolitti; la "questione meridionale"; la conquista della Libia; le dimissioni del 1914.
- **La Prima guerra mondiale:** le origini del conflitto e riarmo generale; le crisi marocchine; tensioni balcaniche; il casus belli di Sarajevo; una guerra di trincea; l'intervento italiano dopo la neutralità; le svolte del 1917 (ritiro della Russia; Caporetto e arrivo di Diaz); i 14 punti di Wilson e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; la fine del conflitto; i trattati di pace; la Società delle Nazioni.
- **La rivoluzione sovietica:** la rivoluzione di febbraio e nascita dei soviet; Lenin e le "tesi di aprile"; la rivoluzione d'ottobre; dalla Prima guerra mondiale alla guerra civile; il comunismo di guerra; la NEP

- **L'Italia fascista:** la questione fiumana e il "biennio rosso"; la crisi del sistema liberale e l'ascesa dei partiti di massa; il ritorno di Giolitti (1920); le violenze fasciste contro scioperanti e sindacalisti; l'ingresso in Parlamento dei fascisti e la nascita del PNF (1921); la marcia su Roma e il delitto Matteotti; emanazione delle leggi fascistissime; Patti lateranensi e affermazione dello Stato totalitario; la politica economica (nascita dell'Iri) ed estera (invasione dell'Etiopia); allineamento alla Germania nazista e legislazione antisemita (1938).
- **I totalitarismi:** La Repubblica di Weimar; i nazisti al potere; l'ideologia nazista; il razzismo e l'antisemitismo; la presa di potere di Stalin in URSS; i piani quinquennali sovietici; la guerra civile spagnola
- **La Seconda guerra mondiale:** l'annessione dell'Austria di Hitler; l'invasione della Polonia; l'avanzata nazista; la resistenza inglese a Hitler; l'Italia in guerra; l'invasione nazista della Russia; l'entrata in guerra degli USA; la svolta del '43; la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò; la fine del conflitto; l'assetto post-bellico

MATEMATICA

5CAT serale

Prof. Cristiana Bartolozzi

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

- **Disequazioni:** disequazioni e principi di equivalenza, disequazioni di primo grado, disequazioni di secondo grado, semplici disequazioni fratte.
- **Funzioni:** funzioni e loro caratteristiche, dominio di una funzione, proprietà della funzione.
- **Il piano cartesiano e la retta:** punti e segmenti, l'equazione della retta, la retta nel piano cartesiano.
- **I limiti:** Intervalli limitati ed illimitati, intorno di un punto, intorno di infinito, definizione di limite finito, significato ed interpretazione geometrica di limite finito, funzioni continue, limite destro e limite sinistro, definizione e significato del limite di una funzione che tende ad infinito.
- **Calcolo dei limiti:** operazione sui limiti, limite della somma, forma indeterminata più infinito meno infinito, limite del prodotto, limite del quoziente, forma indeterminata infinito/infinito.
- **Asintoti:** asintoti verticali, asintoti orizzontali.
- **Funzioni continue:** definizioni, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri, punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di seconda specie.
- **Derivate:** Definizione di rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivabilità e continuità, derivate fondamentali (derivata della funzione costante), derivata della funzione identità, derivata della funzione di potenza con esponente naturale, derivata della funzione di potenza con esponente reale, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente.

Module 1: The Environment

- Page 20-21 The Urban ecosystem
- Page 22-23 Pollution
- Grammar: page 32-33 Expressing the present time in English

Module 2: Bio and man made constructions

- Page 64-65 Synthetic or man-made materials
- Grammar: page 72-73 Expressing past time in English

Module 3: Surveying

- Page 82-83 Types of surveying

Module 4: House planning

- Page 110-111 Designing: Architectural drawing
- Page 112 Innovation in design
- Page 114-115 Universal design in house
- Page 116 Building elements: foundations
- Page 118 Walls and floors
- Page 122 Roofs
- Page 124 Technical system: electrical system
- Page 126 The heating system
- Page 128 Solar technology
- Grammar revision: Modal verbs

Module 5: Public works

- Page 154-155 Roads and public transports: roads
- Page 158-159 Bridges and Tunnels
- Page 162 Railways stations
- Page 164 Airports
- Page 166 Schools

Module 6: Workplace

- Page 190-191 Civil engineering: a wide range of fields
- Page 194 earthquake engineering
- Page 196 Architecture and architects: The architect
- Page 198 Interior design

Module 8: History of architecture

- Page 252-253 Early christian, byzantine, romanesque and gothic architecture
- Page 254 Renaissance architecture
- Page 256 Baroque and revival architecture
- Page 258 Architecture of the 19th century- The eclectic century
- Page 260 Chicago school of architecture
- Page 262 Art nouveau in architecture

- Page 264-265 Spanish modernist movement
- Page 266-267 The masters of modern architecture: from 1900 to 1970
- Page 268 Frank Lloyd Wright; "Falling water" and "The Guggenheim", New York
- Page 270 Walter Gropius- Bauhaus
- Page 272 Ludwig Mies Van Der Rohe
- Page 274-275 Le Corbusier
- Page 276-277 Contemporary architecture: from the 1970s to the present
- Page 278 Frank Gehry: "The Guggenheim", Bilbao
- Page 280 C. Norman Foster: "The Gherkin", London
- Page 282 Renzo Piano: Pompidou Centre: "Beaubourg" (Paris); "The Shard"(London).

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. **fase iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. **fase formativa** o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico. Tale fase prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. **fase sommativa** o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

I criteri e le modalità di valutazione vengono commisurati alla didattica in presenza. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate in presenza nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti in presenza. Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semistrutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi in presenza, elaborati da consegnare in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.

IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discreta.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.

V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.

VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.

VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.

VIII livello: gravemente insufficiente 2/3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri sono stati rimodulati commisurandoli alla didattica in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa PTOF.

VOTO	DESCRITTORI
10	Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività in presenza. Puntualità assidua nell'entrata a scuola. Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza. Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.
9	Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza. Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola. Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
8	Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza regolare nelle attività in presenza. Puntualità costante nell'entrata a scuola. Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva. Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.
7	Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza. Poca puntualità nell'entrata a scuola. Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza.

	Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
6	Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza. Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola. Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza. Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni. Sospensione dalle lezioni.
5	Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza. Gravi fatti penalmente rilevanti.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CRDITO		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'attribuzione del credito formativo (rif. art. 12 del Regolamento, DPR 323/98)

I. Tipologia delle esperienze

- a) esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- b) esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

II. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

III. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

IV. Documentazione

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze.

Essa deve contenere tutti gli elementi che rendono identificabile ufficialmente il soggetto certificatore, una sintetica descrizione delle esperienze stesse e delle competenze acquisite dal candidato, una valutazione del livello di competenza raggiunto nelle attività svolte. Potrà essere utilizzato in tal senso il modello predisposto dalla scuola.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali.

È ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

V. Scadenza di presentazione della documentazione

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla segreteria dell'istituto entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le altre.

VI. Criteri di valutazione

1. Il credito formativo è considerato uno degli elementi che compongono il credito scolastico.
2. La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.

Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre comunque all'interno della fascia di voto.

Al presente documento si allegano:

Allegato 1: Le prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

Allegato 2: Elenco dei componenti della classe

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 15 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Luca Montesi	Lingua italiana Storia	Luca Montesi
Gloria Isabel Mazza	Lingua inglese	Mazza Isabel
Cristiana Bartolozzi	Matematica applicata	Cristiana Bartolozzi
Mario Guercia	Progettazione, Costruzione e Impianti Topografia Gestione e Sicurezza del Cantiere	Mario Guercia
Elisabetta Francesini	Geopedologia ed Estimo	Elisabetta Francesini
Rosario Vittorio Pirito	ITP	Rosario Vittorio Pirito

ALLEGATO 1

TRACCIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "americi" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Eglloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ si difila: si stende lineare.

² i pali: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

FRUFUSTIA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i Pirandello*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de „*Il fu Mattia Pascal*“, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piagnoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio'. Analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso. Esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

P. CALVINO
PROPOSTA BI

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come un amore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, eiacome le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le
- 10 mutanze di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di

- 15 leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

- 25

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1771 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le linee del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi come si dice delle ciliege, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova

PARTE GENERALE

INDICATORE 1- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolate ed ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate ed ordinate	9
	Articolate ed ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate. Scarse	1-5
b) Coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coerente e coeso	10
	Testo coerente e coeso	9
	Testo abbastanza coerente e coeso	8
	Testo adeguato ma qualche incoerenza	7
	Testo non sempre coerente e coeso	6
	Testo incoerente e frammentario	1-5
INDICATORE 2- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato ma con diverse improprietà	6
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	1-5
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo ampiamente corretto ed accurato	10
	Testo corretto ed accurato	9
	Testo abbastanza corretto ed accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5
INDICATORE 3- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampie ed approfondite conoscenze e riferimenti articolati	10
	Ampie conoscenze e riferimenti articolati	9
	Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze e riferimenti adeguatamente positivi	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	1-5
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguati	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi o assenti	6
	Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	1-5

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se senti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo	10
	Rispetto pressoché completo	9
	Rispetto apprezzabile	8
	Rispetto abbastanza apprezzabile	7
	Rispetto adeguato	6
	Rispetto scarso	1-5
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	7
	Comprensione generalmente adeguata	6
	Comprensione superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	10
	Analisi corretta ed approfondita	9
	Analisi abbastanza corretta ed approfondita	8
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	7
	Analisi non sempre corretta	6
	Analisi superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 4- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	10
	Interpretazione corretta ed approfondita	9
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	8
	Interpretazione soddisfacente e corretta	7
	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa	6
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1-5

TIPOLOGIA B

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione completa, efficace, molto articolata	20
	Individuazione completa, efficace ed articolata	18
	Individuazione efficace ed articolata	16
	Individuazione abbastanza completa ed articolata	14
	Individuazione poco articolata	12
	Individuazione assai limitata/ carente	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	10
	Corretta ed efficace	9
	Abbastanza corretta	8
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	7
	Talvolta poco coerente e non articolata	6
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali superficiali	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1-5

TIPOLOGIA C

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	20
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	18
	Struttura del testo coerente e corretta	16
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	14
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	12
	Struttura poco coerente e corretta	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	10
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	9
	Esposizione ordinata e lineare	8
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	7
	Esposizione complessivamente adeguata	6
	Esposizione disordinata ed incoerente	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	9
	Conoscenze e riferimenti corretti	8
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	7
	Conoscenze e riferimenti adeguati	6
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1-5

TRACCIA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una vasta area verde con un leggero declivio verso un lago viene messa a disposizione per realizzare una **biblioteca** del sapere musicale. L'intenzione espressiva prevista per l'area potrebbe connotarsi come "**il giardino dei suoni**". Il principio ispiratore nella progettazione della biblioteca potrebbe essere quello di creare un "episodio progettuale" teso tanto alla consultazione del sapere che all'aggregazione sociale.

La genesi della proposta potrebbe replicare nelle forme architettoniche il crescendo, le cadute e le pause di una composizione musicale. Anche l'organizzazione degli spazi esterni (percorsi pedonali, piazzole di sosta, spazio per spettacoli all'aperto, sistema di sedute, illuminazione, fontane, specchi d'acqua...) potrebbe essere immaginata nell'ottica di creare un'ideale sinergia tra architettura, natura, musica e funzione sociale.

L'edificio sarà ad un solo piano con superficie lorda complessiva a scelta del candidato.

Spazi minimi da prevedere:

- atrio d'ingresso con banco/reception;
- piccolo bar caffetteria con affaccio esterno e servizi igienici per il pubblico;
- n. 1 ufficio amministrativo e servizi igienici per il personale;
- magazzino;
- zona controllo (richieste, prestiti, restituzioni cataloghi) e sala di lettura, eventualmente a doppia altezza;
- saletta multimediale d'ascolto;
- eventuale spazio per musica all'aperto.

La definizione degli spazi interni dovrà consentire la massima flessibilità.

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

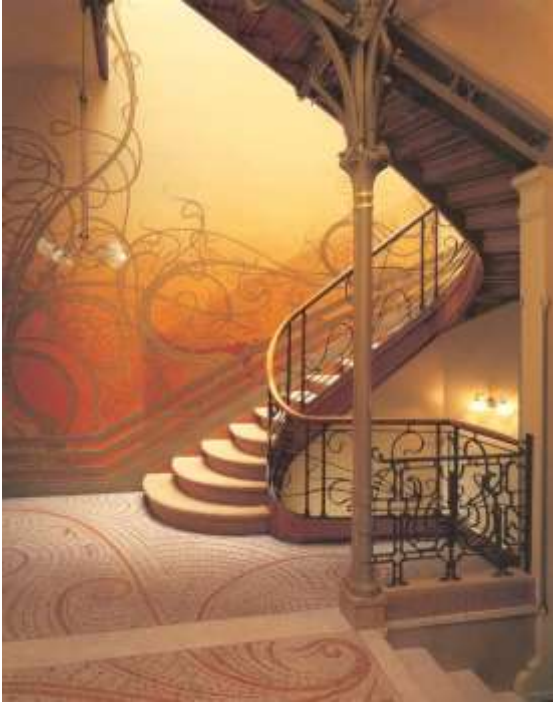
Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti:

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato individui almeno un **particolare costruttivo** da rappresentare graficamente.
2. Il candidato illustri esempi di soluzioni progettuali per il superamento delle **barriere architettoniche**, anche facendo riferimento alla soluzione progettuale proposta.
3. Nell'ambito degli strumenti urbanistici vigenti, il candidato illustri i contenuti ed i processi di elaborazione di un **piano regolatore generale**.
4. Il candidato individui i **caratteri essenziali** dello stile architettonico di appartenenza dell'opera riportata in figura



Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°20 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 – Sito: www.itadi.vittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it - PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059008
I.P.S.A.R. - Via Federici, var. Cod. mecc. RMR05901Q

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze confuse e lacunose	1
	Conoscenze parziali	2 – 3
	Conoscenze adeguate	4
	Conoscenze ampie e approfondite	5
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza scarsa	1 – 2
	Padronanza parziale	3 – 4
	Padronanza adeguata	5 – 7
	Padronanza completa	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolgimento incompleto, risultati errati	1
	Svolgimento parziale, risultati non sempre corretti	2
	Svolgimento completo, risultati parzialmente corretti	3
	Svolgimento completo, risultati corretti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Scarsa capacità, linguaggio non corretto	1
	Capacità parziale, linguaggio non sempre corretto	2
	Piena capacità, linguaggio corretto	3
TOTALE		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farrineo e lacunoso.	0-50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE